

Confronti Storici | Impatti | Approfondimenti | Rapporti di Analisi | **Uno sguardo ai prossimi mesi** | Pubblicazioni

Collaborazioni e Progetti | Link Utili

Introduzione | Temperature | **Precipitazioni** | Archivio previsioni

Precipitazioni

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle precipitazioni su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

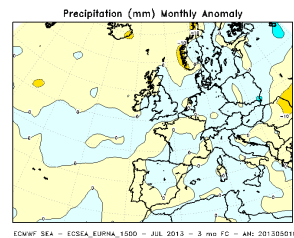
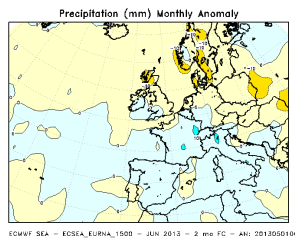
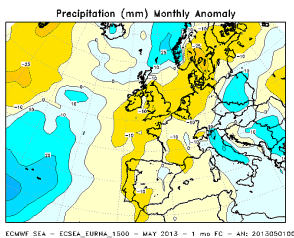
AGGIORNATO al 10 Maggio 2013

Anomalia delle precipitazioni cumulate previste (mappe mensili del ECMWF)

Maggio 2013

Giugno 2013

Luglio 2013



	Maggio 2013	Giugno 2013	Luglio 2013
ECMWF	+	+	=
NOAA	+ +	+ +	+

Anche le previsioni della precipitazione protendono per un segnale di tempo prevalentemente instabile e prospettano un periodo, oltre che fresco, pure piovoso.

Infatti entrambi i modelli qui mostrati presentano un'anomalia di precipitazioni positiva sull'Europa mediterranea che coinvolgerebbe appieno l'Italia tirrenica e anche il Piemonte. La piovosità mediterranea si estende fino al Mediterraneo orientale e all'area balcanica. A questa piovosità sull'Europa meridionale fa da contrappeso una scarsità di precipitazioni invece alle latitudini centrali dell'Europa continentale, sia a ovest (verso le coste atlantiche) sia all'estremo est (verso la Russia).

Tale disegno non si modifica molto nel corso dei tre singoli mesi, perché sostanzialmente rimane sempre un surplus di precipitazioni sull'area mediterranea, che anzi progressivamente va ad estendersi ancora di più, prima verso ovest fino alla Penisola Iberica e alla Francia (a Giugno) e poi anche verso nord (a Luglio), lasciando sempre l'Europa continentale centrale più asciutta.

L'instabilità sull'Europa meridionale è provocata da un'anomalia di geopotenziale in quota negativa su quell'area, con una zona di bassa pressione che rimane piuttosto stazionaria sul sudovest dell'Europa, bloccata da un promontorio anticiclonico ben saldo sull'Europa orientale (con corrispondente anomalia positiva di geopotenziale in quota). La depressione a sudovest facilita l'arrivo delle correnti umide e instabili dall'Atlantico sul Mediterraneo occidentale e sull'Italia (specialmente nordoccidentale e tirrenica); mentre la forte alta pressione a est è responsabile del caldo rovente e siccitoso sull'estrema Europa orientale.

	M-G-L	G-L-A	L-A-S
ECMWF	+	+	=
MET Office	+	-	=
IRI	=	=	=
NOAA	+ +	+ +	+

Anche su base trimestrale mobile rimane un segnale di precipitazioni lievemente superiore alla norma, per quasi tutti i modelli, anche più forte per il modello americano NOAA.

Ovviamente con la situazione persistente di blocco anticiclonico (sull'Europa orientale) prospettata dai modelli, la configurazione meteorologica rimarrebbe alquanto stazionaria e perdurerebbe abbastanza a lungo da lasciare quindi lo stesso segnale mensile anche su base trimestrale.

Tale anomalia positiva di precipitazioni dovrebbe interessare sia il primo che il secondo trimestre, cioè fino a G-L-A, coinvolgendo quindi anche gran parte della stagione estiva. Si attenuerebbe nell'ultimo trimestre, in corrispondenza cioè della seconda o ultima parte dell'estate.

L'unico dubbio di errore (*o speranza per gli amanti del tempo stabile e caldo?!*) è il rischio *-come già detto-* che questa futura evoluzione prevista subisca troppo il peso delle condizioni iniziali di partenza, rimanendo eccessivamente condizionata dalla marcata anomalia presente nel primo mese di Maggio. Infatti basta scorrere l'archivio delle previsioni dei mesi addietro per accorgersi come alle scadenze temporali più avanzate le previsioni dei modelli sono spesso cambiate da un mese all'altro.

Inoltre un andamento *medio*, mensile o trimestrale, non esclude temporanee "interruzioni" con veloci e brusche onde di calore estive, data la stagione dell'anno!

Vai alle Temperature